

Giuseppina Scognamiglio è professore di Letteratura teatrale italiana nell'Università degli Studi di Napoli "Federico II". Ha ideato e curato, tra l'altro, i volumi: *Tradizione e innovazione. Studi su De Sanctis, Croce e Pirandello* (insieme con D. Della Terza e M. D'Ambrosio, Napoli, 1999), «*Nel mondo mutabile e leggiro*». *Torquato Tasso e la cultura del suo tempo* (insieme con D. Della Terza e P. Sabbatino, Napoli, 2003), *Il lato oscuro del teatro* (Napoli, 2012), *Giuseppe Patroni Griffi. Il pathos della bellezza* (insieme con Pasquale Sabbatino, Napoli, 2013), *Una famiglia di artisti. Gli Scarpetta e i De Filippo* (insieme con Pasquale Sabbatino, Napoli, 2014), *Scrittori in viaggio con i classici* (Napoli, 2015). Tra le sue ultime monografie si segnalano: «*Per il capolavoro ripassi domani*». *Studi sull'ultima narrativa pirandelliana* (Napoli, 2004), *L'arte della scrittura. La scrittura dell'arte*. (Napoli, 2008), *Come (ri)leggere «La Lupa» di Giovanni Verga. Dal testo alla scena* (Caserta, 2009), *Le donne di Carlo Goldoni. Tra Venezia e Napoli* (Napoli, 2011), *Giovan Battista Bergazzano e il risveglio violento del "bello addormentato" nel 1631* (Napoli, 2015). È membro del Consiglio scientifico del Master universitario di II livello in *Drammaturgia e Cinematografia* dell'Ateneo federiciano e del comitato editoriale della *Rivista di Letteratura Teatrale* (Pisa-Roma, 2008 e ss.). Dirige le collane editoriali *La scrittura teatrale. Studi e testi* (Napoli, 2006 e ss.) e *Il Palcoscenico* (Caserta, 2000 e ss.).